

## **PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE SOCIO SANITARIE TRAMITE L'ATTIVAZIONE DI RICOVERI TEMPORANEI PRESSO LE STRUTTURE RESIDENZIALI EXTRA OSPEDALIERE**

Il presente protocollo disciplina le modalità operative di tempestiva presa in carico delle situazioni di persone in condizione di fragilità socio sanitaria.

Il protocollo sperimentale è attivo al momento nel Distretto EST.

### **PERCORSO PER LA GESTIONE EMERGENZA SOCIO-SANITARIA**

1. **Attivazione del protocollo**: L'operatore del Pronto Soccorso che identifica una situazione di fragilità socio-sanitaria comunica tempestivamente al Distretto socio-sanitario di appartenenza dell'utente la propria rilevazione.

2. **Tipologia di utenti**:

Si definiscono utenti in condizione di fragilità:

- Privi di rete familiare idonea
- Che presentano problematiche sanitarie croniche stabilizzate
- Che non necessitano di ricovero ospedaliero

E che contestualmente a fattori stagionali critici (es. condizioni climatiche) o altri elementi di criticità, necessitano di un periodo di protezione urgente ed immediata, in attesa della definizione del progetto assistenziale definito dall'UVMD.

3. **Costi a carico dell'utente**: Il servizio che dispone il ricovero urgente in struttura residenziale deve provvedere a far sottoscrivere all'interessato e ai suoi familiari l'impegno al pagamento degli oneri relativi alla quota alberghiera della retta. In caso di accertato disagio economico, il suddetto impegno di spesa può essere assunto dal Comune di residenza.

4. **Accoglimento in struttura**: I Centri di Servizio disponibili all'accoglimento delle persone in emergenza socio-sanitaria comunicano annualmente la propria disponibilità all'Azienda ULSS e, a tal fine, garantiscono i riferimenti contattabili e procedure interne per l'accoglimento in urgenza delle persone inviate.

5. **Procedura per l'accoglimento**:

- L'utente o un suo familiare delegato consegna alla Centrale Operativa Territoriale - COT - (presente all'interno dell'ospedale e in collegamento con il Distretto) il modulo di richiesta di attivazione UVMD finalizzata alla definizione del progetto assistenziale. La COT invia il modulo al Distretto.
- Il Distretto socio-sanitario:
  - o convoca tempestivamente l'UVMD, previa valutazione multidimensionale della condizione dell'utente con le schede SVAMA.
    - SVAMA cognitivo-funzionale
    - SVAMA sanitaria
    - SVAMA sociale

Nel caso in cui emerga la necessità di procedere ad un'integrazione della retta alberghiera, l'Assistente Sociale del Distretto socio sanitario segnala la situazione ai Servizi Sociali del Comune di residenza per la presa in carico del paziente, al fine di avviare l'istruttoria economica e programmare tempestivamente una UVMD finalizzata alla definizione del progetto assistenziale per la gestione dell'emergenza.

- o restituisce il progetto assistenziale all'utente e le relative tempistiche di realizzazione e sottoscrizione preliminare dell'impegno di contratto con il Centro Servizi.

- Verifica con il Centro Servizi l'idoneità della collocazione proposta, secondo complessità di livello assistenziale rilevata.
- Fissa l'appuntamento ai delegati del paziente con il servizio amministrativo-sociale della struttura accogliente per la sottoscrizione del contratto;
- In attesa di una valutazione del medico della struttura accogliente, il Distretto socio sanitario invia la seguente documentazione al Centro Servizi:
  - Situazione clinica aggiornata (es. da copertina cartella PS) e terapia prescritta dal PS
  - SVAMA cognitivo-funzionale e sanitaria
  - Contatti delle persone di riferimento dell'utente
  - Eventuali altre indicazioni relative alla necessità di ausili (es. letto, superficie antidecubito, ...)
- In seguito al recepimento della documentazione sopra elencata il Centro Servizi conferma la propria disponibilità all'accoglimento
- Il trasferimento presso la struttura accogliente viene effettuato tramite il trasporto sanitario

6. **Tempi di permanenza:** i tempi di permanenza in accoglimento temporaneo oggetto del presente Protocollo vengono stabiliti in sede di UVMD. Di norma la durata del progetto temporaneo di emergenza è fissata a 30 giorni.

7. **Percorso assistenziale successivo:** gli accoglimenti residenziali temporanei sono finalizzati al rientro a domicilio. Tuttavia si valuterà nel corso della permanenza nel Centro Servizi se si renda necessaria ulteriore domanda UVMD al fine di definire un progetto domiciliare integrato o residenziale definitivo.